

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA ANNUALE DI ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE TRASFORMAZIONE DELLE CARNI" NEL PERIODO 2010-2012

a. Destinatari e contenuti del programma.

Il programma operativo annuale di assistenza tecnica nel settore trasformazione delle carni, secondo quanto previsto dalla DGR n. 93-13033 del 30.12.2009, è predisposto ed attuato, nel periodo anni 2010 – 2012, dall'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo – Consorzio (siglato e di seguito indicato come AGENFORM).

Il periodo annuale di svolgimento del programma operativo è il seguente: 1 gennaio – 31 dicembre.

Il programma si rivolge alle aziende agricole piemontesi, comprese le piccole aziende delle zone montane e marginali, che trasformano o intendono trasformare e /o commercializzare direttamente in azienda le carni degli animali del proprio allevamento.

Nel programma operativo annuale potranno inoltre essere previste consulenze che saranno fornite alla Regione Piemonte - su propria richiesta - nel campo delle attività regionali concernenti la valorizzazione e la tutela dei prodotti a base di carne.

Il programma operativo, rivolto alle aziende agricole, deve prevedere le azioni di assistenza tecnica specialistica inerente la lavorazione e la trasformazione delle carni nonché contenere l'elenco delle aziende agricole che aderiscono al programma operativo annuale.

Circa i contenuti delle consulenze che potranno essere attivate nei confronti dei centri di trasformazione carne di azienda agricola, si potrà fare riferimento, ai seguenti:

- Problemi di tecnologia dei salumi: consulenze indirizzate alla rapida soluzione delle difficoltà tecnologiche, dalla scelta della materia prima al prodotto finito;
- Problemi di adeguamento alle normative vigenti: esaminare le modifiche da attuare per i locali di produzione e le attrezzature;
- Informazioni sul piano di autocontrollo e sul piano dei campionamenti;
- Informazioni sulle attrezzature ed i macchinari utilizzati nel centro di trasformazione dell'azienda;
- Sperimentazione e applicazione in azienda per la realizzazione di nuovi prodotti di salumeria;
- Sperimentazione e caratterizzazione del prodotto da effettuarsi presso il laboratorio delle carni di Moretta;
- Informazione sulla tecnologia delle carni, sull'utilizzo degli starter microbici, degli additivi e sulle fasi di stagionatura dei prodotti;
- Contatti con realtà produttive simili nelle altre regioni italiane e nei paesi confinanti.

Per ciascuna azienda aderente al programma, visitata dal tecnico specialista, dovrà essere redatta la "Scheda di intervento del tecnico specializzato" di cui al modello allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 5).

In particolare, la consulenza tecnica, fornita da uno o più tecnici specializzati in materia e di comprovata esperienza, sarà diversificata secondo le tipologie delle aziende agricole aderenti al programma e sarà svolta con le seguenti modalità:

Assistenza diretta presso le aziende agricole

1. *Aziende agricole che ancora non producono prodotti di salumeria o commercializzano carne fresca, e che desiderano:*

- comprendere quali sono gli obblighi (tecnologici, di locali, di attrezzature, di legge) per l'avviamento di un centro di trasformazione o di uno spaccio di vendita aziendale;
- conoscere le produzioni di salumeria, per verificarne internamente lo sbocco di mercato, nella eventualità della realizzazione di un centro di trasformazione di azienda agricola;
- un'assistenza tecnica alla progettazione del centro di trasformazione di azienda agricola;
- Un'assistenza documentale alla realizzazione delle pratiche per la richiesta di autorizzazione sanitaria;
- Una consulenza per la conoscenza delle attrezzature utili alla lavorazione e trasformazione delle carni, presenti sul mercato.

2. *Aziende agricole che già producono prodotti di salumeria con autorizzazione sanitaria, che desiderano:*

- conoscere produzioni di salumeria differenti da quelle già presenti in azienda;
- Innovare e/o migliorare le proprie produzioni (risolvere difetti tecnologici, modificare la produzione per ragioni commerciali);
- Apportare modifiche alla struttura del centro aziendale di trasformazione carni;
- Conoscere il mercato delle attrezzature ed arnesi per la lavorazione e trasformazione delle carni;
- Approfondire l'argomento "piano di autocontrollo";
- Predisporre una base di documenti di promozione delle proprie produzioni;
- Aggiornare la propria autorizzazione sanitaria ed adeguarsi alle nuove normative del settore.

Il programma annuale di attività potrà inoltre comprendere:

Attività di addestramento ed aggiornamento dei produttori agricoli

A supporto dell'azione di assistenza diretta a livello aziendale, potranno essere previste anche azioni di addestramento, aggiornamento e stages in favore degli imprenditori agricoli che intendono migliorare le conoscenze sulla tecnologia di trasformazione delle carni.

Gli interventi di addestramento ed aggiornamento potranno coinvolgere sia imprenditori agricoli che già attuano in azienda la trasformazione delle carni, sia imprenditori che desiderano impiantare nella propria azienda un nuovo centro di lavorazione e trasformazione.

Gli argomenti previsti saranno, fra gli altri:

- la chimica e la microbiologia della carne;
- la salubrità delle carni;
- la tecnologia di trasformazione delle carni. Le fasi di lavorazione, le tecnologie, i difetti;
- caratterizzazione del prodotto, conservazione, stagionatura;
- l'igiene in un centro di trasformazione o in uno spaccio di vendita aziendale;
- i concetti dell'autocontrollo di un centro di trasformazione di azienda agricola

Partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo del territorio con oggetto la produzione delle carni – Formazione ed aggiornamento dei tecnici

L'Agenzia regionale di assistenza nel settore trasformazione delle carni di AGENFORM potrà inoltre partecipare a progetti di ricerca e sviluppo del territorio aventi per oggetto la produzione della carne, la salubrità, la lavorazione e la trasformazione.

L'Agenzia potrà operare in stretto rapporto con l'Università degli Studi di Torino, in particolare con le Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria, nonché con i Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali piemontesi.

La collaborazione con partner tecnico scientifici del settore e la partecipazione a progetti di ricerca potrà anche essere estesa ad altre Università e Centri di ricerca nazionali ed internazionali.

I progetti saranno indirizzati principalmente a:

- migliorare la conoscenza della produzione delle carni e prodotti carnei di azienda agricola al fine di migliorarne le caratteristiche igienico sanitarie e le correlate tecnologie;
- sviluppare la promozione della produzione di prodotti carnei;
- creare dei collegamenti tra aziende agricole di altre regioni italiane o di altri territori europei;
- realizzare testi divulgativi utili alle aziende agricole.

Per il personale tecnico dell'Agenzia AGENFORM potrà anche essere prevista la partecipazione a momenti formativi e di aggiornamento, con la possibilità di prevedere scambi di esperienze con altre realtà simili a livello nazionale ed internazionale.

b. Spesa ammissibile.

1. Per l'attuazione del programma annuale la Giunta regionale, con DGR n. 52-6344 del 05.07.2007 ha fissato il limite massimo di spesa ammessa in €. 87.500,00 a cui corrisponde un contributo annuo, fino all'80%, pari a €. 70.000,00.

2. Le spese finanziabili sono le seguenti:

- Oneri per il personale tecnico specializzato nel settore trasformazione delle carni;
- spese di trasporto per tale personale (in forma forfetaria);
- spese di funzionamento ufficio (in forma forfetaria)

3. I limiti di spesa ammessa annua, ed il dettaglio delle voci di spesa sopra indicate, sono le seguenti:

a - Oneri per il personale tecnico specializzato nel settore della lavorazione e trasformazione delle carni: il limite massimo di spesa ammessa annua, per oneri per il personale, è pari a €. 53.500,00

Il limite massimo di spesa ammessa, per singolo tecnico specialista, impiegato a tempo pieno, per un anno, viene fissato secondo i massimali di spesa riferiti a personale tecnico della Regione Piemonte, inquadrato nella categoria contrattuale D5.

b - Spese di trasporto per tale personale: sono quantificate in forma forfetaria e comprendono le seguenti voci di spesa:

- 1 – Rimborsi riconoscibili al tecnico specialista: diaria, rimborsi autostrade, parcheggi rimborso chilometrico (nel caso dell'uso dell'auto propria) calcolato ad 1/5 del costo di un litro di benzina verde (rilevato al 1° gennaio di ciascun anno) per chilometro percorso. Il limite massimo di Km. rimborsabili, riconosciuto dalla Regione, è pari a 9.000 Km/anno.

2 - Spese sostenute direttamente dall'Ente per la vettura di proprietà, assegnata al tecnico specialista per lo svolgimento del programma di attività:

- Acquisto carburante
- Tassa di circolazione
- Manutenzione
- Assicurazione
- Ammortamento

Il limite massimo riconoscibile per tale tipologia di spesa è pari a €. 2.500,00 per anno.

c - Spese di funzionamento ufficio: sono quantificate in forma forfetaria e comprendono le seguenti voci di spesa:

- Retribuzione del personale di segreteria e di supporto tecnico;
- Consulente per paghe, contributi, ecc.;
- Telefono cellulare in dotazione al tecnico specializzato;
- Spese telefoniche per trasmissione voce, dati, fax;
- Abbonamento Internet ed a banche dati;
- Attrezzature per divulgazione (lavagna luminosa, videoproiettore, macchina fotografica, ecc.)
- Ammortamento e manutenzione attrezzature ufficio (PC fisso e portatile, fax, fotocopiatrice, ecc.)
- Materiali di consumo (carta, CD, DVD, toner, cartucce, ecc.)
- Spese per la pulizia locali
- Assicurazioni furto e incendio, responsabilità civile, ecc.
- Revisore dei conti
- Spese forfetarie di amministrazione (quota per Direzione e Segreteria)

Il limite massimo riconosciuto per tale tipologia di spesa è pari a €. 31.500,00 per anno.

c. Procedure.

1. Presentazione del programma operativo annuale.

Il programma operativo annuale di assistenza tecnica settore trasformazione delle carni (vedi modello Allegato 3 alla presente determinazione per farne parte integrante) viene predisposto dall'AGENFORM – Agenzia regionale di assistenza nel settore trasformazione delle carni, e presentato alla Regione Piemonte – Direzione 11 Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo Agricolo – entro il 1° dicembre di ciascun anno precedente a quello in cui si svolgerà l'attività.

2. Approvazione e finanziamento del programma annuale.

Il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione 11 Agricoltura procede all'istruttoria della domanda di contributo presentata dall'AGENFORM ed alla sua approvazione e finanziamento con determinazione dirigenziale.

Secondo quanto previsto dalla DGR n. 93-13033 del 30.12.2009, il contributo ad AGENFORM potrà essere erogato nei seguenti modi:

- Erogazione di anticipi od acconti:

a. Anticipo: L'AGENFORM, dopo l'approvazione del programma da parte della Regione, può presentare richiesta di erogazione di un anticipo (modello Allegato 2), fino all'80% del contributo concesso, a seguito di rilascio di fideiussione.

Tale fideiussione sarà svincolata dalla Regione, dopo la conclusione dell'attività annuale e dell'approvazione del programma consuntivo, al momento della concessione del saldo.

La fideiussione (bancaria od assicurativa), da presentarsi da parte dell'AGENFORM alla Regione, dovrà essere conforme al modello allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 4).

b. Acconto: l'AGENFORM può optare, in alternativa, per la richiesta di erogazione di due acconti (modello Allegato 2) con presentazione di due rendiconti parziali delle spese sostenute nei seguenti periodi dell'anno:

gennaio – maggio: rendiconto da presentare entro il 30 giugno;
giugno – ottobre: rendiconto da presentare entro il 30 novembre.

Sulla base di tali rendiconti saranno erogati due acconti con un limite massimo dell'80% del contributo approvato a preventivo.

- Erogazione del saldo:

Il saldo sarà erogato all'AGENFORM al termine dell'attività annuale sulla base di presentazione della richiesta di saldo accompagnata dal programma consuntivo (costituito da una puntuale e sintetica relazione sull'attività svolta con rendicontazione delle spese sostenute: vedi modelli Allegati 2 e 3).

Il rendiconto deve essere certificato da un Revisore contabile esterno, iscritto al Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n. 88/1992 (incaricato a tale scopo dall'AGENFORM), accompagnato dall'elenco delle aziende agricole a cui è stato assicurato il servizio di consulenza nel corso dell'anno.

Le spese di trasporto e funzionamento ufficio, anche se liquidate forfetariamente, devono comunque comparire nel bilancio consuntivo dell'AGENFORM.

La richiesta del saldo, accompagnata dalla documentazione indicata, deve essere presentata alla Regione Piemonte entro il 30 Aprile dell'anno successivo allo svolgimento delle prestazioni rendicontate.

d. Controlli.

La Regione si riserva di effettuare controlli sullo svolgimento del programma approvato.

I controlli possono riguardare sia gli aspetti amministrativi sia quelli tecnici e possono essere effettuati sia presso la sede amministrativa di AGENFORM Consorzio, presso la sede operativa di Moretta, sia presso le aziende agricole che ricevono la consulenza specialistica.

Il campione delle aziende da sottoporre a controllo è eseguito con il sistema aleatorio.